PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1407 di mercoledì 01 febbraio 2006

LEGIONELLA SUGLI AEREI ITALIANI?

Cinque aerei fermati per la presenza del germe causa di infezioni con esiti anche mortali. L'indagine, partita dal procuratore Guariniello, riguardava la sicurezza sul lavoro per piloti, hostess e steward.

Pubblicità

La notizia è passata in silenzio ma è una di quelle che possono far passare notti insonni a molti lavoratori e viaggiatori aerei. Il Corriere della Sera del 30 gennaio riporta che il germe della Legionella pneumophila, causa di infezioni con esiti anche mortali, è stato trovato in tre aerei dell'Alitalia e due della Meridiana dai tecnici dell'Arpa (l'Agenzia regionale per l'ambiente) del Piemonte all'aeroporto di Torino Caselle. I tecnici hanno prelevato campioni dell'acqua dai rubinetti dei bagni e della zona preparazione cibi.

L'indagine che a portato a questa scoperta era in realtà stata aperta dal procuratore di Torino Raffaele Guariniello per la verifica delle condizioni di lavoro per piloti, hostess e steward imbarcati: rumore, radiazioni elettromagnetiche, inquinamenti chimici e biologici e appunto, microclima. La Procura ha quindi avviato una seconda inchiesta, soprattutto perché il pericolo ora riguarda anche i passeggeri.

Secondo le linee guida riconosciute a livello internazionale vi sarebbero tre fasce di valori: fino a 100 UFC/litro (unità formanti colonie) di legionella nessun intervento, tra mille e 10 mila UFC/l non si può ancora parlare di contaminazione, sopra i 10 mila è contaminazione con obbligo di attuare misure di decontaminazione. Questi i risultati dell'Arpa: nei campioni Alitalia i valori andrebbero da 11 mila a 25 mila UFC/l, con punte anche superiori a 200 mila. Per la Meridiana i campioni hanno dato valori di 34-36.

La legionella è un germe ubiquitario che si acquisisce per via respiratoria che vive dove l' acqua ristagna e dove la temperatura supera i 25-30 gradi, fino ai 55. Muore quando il calore supera i 60. Può causare la legionellosi, una polmonite, con una incubazione di 2-10 giorni: prima un malessere poi febbre alta. Nel 15% dei casi è mortale (maggiori informazioni nel sito www.legionellaonline.it).
